

LA PROPOSTA. La terza commissione consiliare esamina le richieste

Mercati chilometri zero Circoscrizioni in attesa

Toffali: «Raccogliamo tutte le ipotesi, poi si aprirà una valutazione d'intesa con il consorzio **Coldiretti**»

Paolo Mozzo

Sono nove, per ora. I mercati «Chilometri zero» potrebbero però aumentare nel numero, in tutte le otto Circoscrizioni. La terza commissione consiliare, riunita sotto la presidenza di Stefano Bianchini registra la volontà dei rappresentanti delle amministrazioni territoriali urbane, dalla Valpantena alla zona Sud, all'Ovest della città. «Servirà un confronto, una raccolta delle richieste. Su tale base si potrà valutare con **Coldiretti**, che gestisce attualmente i mercati a chilometri zero, la possibilità di avviare nuovi punti di vendita», osserva l'assessore al Commercio, Francesca Toffali.

Il consigliere Michele Bertucco sposta la prospettiva, anche se non di molto: «Sarebbe importante capire soprattutto la disponibilità dei produttori. Anche perché, in qualche caso, ci sono stati contrasti con altre realtà di vendita dello stesso settore merceologico». Il polso della situazione è, al momento, regolare: «rinato», come dice Toffali, «il mercatino di piazza Cittadella», a pieni giri quelli dell'ex Arsenale e di Santa Lucia. Fotografia di un servizio apprezzato. Al punto



Il mercatino di **Coldiretti** a Borgo Roma in via Bengasi

di spingere Dino Andreoli, presidente dell'ottava Circoscrizione, a caldeggiare con forza l'arrivo di banchi «a servizio della Valpantena, possibilmente nella zona degli impianti sportivi di Quinto». Dalla «terza» arriva la richiesta per un «chilometri zero» in zona Saval mentre Avesa sfiora la necessità: «Il tradizionale punto vendita di generi primari ormai apre solo saltuariamente», spiega il consigliere Alberto Grigoletti. «Un'alternativa, peraltro già approvata dal Consiglio, sarebbe benvenuta soprattutto per i cittadini più anziani,

per i quali ogni spostamento rappresenta una difficoltà».

La richiesta, insomma, è in crescita. L'assessore Toffali, annunciando una «revisione più generale dei regolamenti su questa specifica materia», chiede alle Circoscrizioni l'elenco dettagliato delle possibili nuove aperture, con dati quanto più aggiornati possibile sui bacini d'utenza. «A quel punto sarà possibile discutere nuovamente in commissione le diverse possibilità per le Circoscrizioni». In tempi stretti e a «chilometri zero». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA